

Foglio informativo sul materiale in riferimento alla disposizione (CE) nr. 1907/2006 appendice II

SEZIONE 1: definizione del materiale risp. della miscela e dell'azienda

1.1 Identificatore del prodotto

Filo di zinco

1.2 Utilizzazioni del prodotto identificate come rilevanti e utilizzazioni sconsigliate del prodotto:

Iniezione termica

Utilizzazioni sconsigliate:

Al momento non esistono informazioni al riguardo.

1.3 Particolari riferiti al fornitore, che prepara il foglio informativo sul materiale

Grillo-Werke AG, Geschäftsbereich Metall, Weseler Str. 1, 47169 Duisburg

Tel. +49 203 5557 1, Telefax +49 203 5557 440

Indirizzo e-mail della persona esperta: ukross@grillo.de

1.4 Numero per chiamate d'emergenza

Ufficio di consulenza per sintomi di avvelenamento

Centrale informativa sugli avvelenamenti, Centro pediatrico, Clinica universitaria di Bonn, Adenauerallee 119, D-53113 Bonn, Telefono: +49 228 19240

SEZIONE 2: possibili pericoli

2.1 Classificazioni del prodotto

2.1.1 Classificazione secondo la disposizione (CE) Nr. 1272/2008 (CLP)

Nessuna

2.1.2 Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (incluse modifiche)

Nessuna

2.2 Elementi di contrassegno

2.2.1 Contrassegno secondo la disposizione (CE 1272/2008 (CLP)

Nessuno

2.2.2 Contrassegno secondo le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (incluse modifiche)

Nessuno

2.3 Altri pericoli

Nessun pericolo particolare prevedibile.

SEZIONE 3: composizione/dati sui componenti

3.1 Materiale

Zinco

Numero di registrazione (ECHA)	01-2119467174-37-XXXX
EINECS, ELINCS	231-175-3
CAS	7440-66-6
%-Bereich	>99
Avvertenze sui pericoli	Nessuna
Categorie di classificazione	Nessuna
Classe di pericolo	Nessuna

SEZIONE 4: misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Aspirazione (fumo / polvere)

Se inalato, la persona colpita deve essere portata all'aperto e ci si deve rivolgere al medico.

Contatto con la pelle (polvere/metallo fuso)

Lavare accuratamente con molta acqua. Dopo il contatto con il materiale fuso, la zona di pelle colpita deve essere raffreddata rapidamente con l'acqua.

Contatto con gli occhi (fumo/polvere)

Se viene a contatto con gli occhi, sciacquare subito e accuratamente con molta acqua e consultare il medico.

4.2 Sintomi ed effetti acuti o ritardati più importanti

Possono prodursi:

nausea

vomito

febbre da vapori di metalli

Se si forma polvere, irritazione delle vie respiratorie

SEZIONE 5: misure per la lotta anti-incendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati

Mezzi di estinzione a secco

Anidride carbonica (CO₂)

Sabbia asciutta

Mezzi di estinzione inadeguati

Acqua

5.2 Pericoli particolari che provengono dal materiale

In caso di incendio può formarsi:

Ossido di zinco

5.3 Istruzioni per la lotta anti-incendio

Indossare respiratore non alimentato con aria dell'ambiente circostante.

SEZIONE 6: Misure nel caso di rilascio non voluto di sostanze

6.1 Misure di cautela per le persone, dispositivi protettivi e procedimenti da utilizzare in casi di emergenza

Evitare che si formi polvere

Provvedere ad una sufficiente ventilazione

Evitare l'aspirazione

6.2 Misure per la protezione ambientale

Non far arrivare nella rete fognaria o nell'acqua.

Evitare il rilascio nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiale per la ritenzione e la pulizia

Assorbire meccanicamente e mettere in recipienti adatti per lo smaltimento.

Evitare che si formino polveri

SEZIONE 7: manipolazione e stoccaggio

7.1 Misure protettive per una manipolazione sicura

Per iniezione termica:

In caso di manipolazione aperta si devono utilizzare dispositivi locali per aspirare.

Se l'aspirazione locale non è possibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro deve essere ventilata tecnicamente in modo sufficiente.

Tutti i processi di lavoro di regola devono essere organizzati in modo che si possa escludere quanto segue: aspirazione.

Contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi.

7.2 Condizioni necessarie per uno stoccaggio sicuro nel rispetto della compatibilità ambientale

Stoccare solo il prodotto chiuso in confezione originale.

Stoccare al riparo dall'umidità e al coperto.

Evitare che si formi acqua di condensa.

Non stoccare insieme ad acidi.

Non stoccare con alcali.

SEZIONE 8: limitazione e sorveglianza dell'esposizione/equipaggiamenti per la protezione personale**8.1 Parametri da sorvegliare**

Definizione chimica	Ossido di zinco , fumo	%zona
AGW: ** 2mg/m ³ A (fumi contenenti zinco (come ossido di zinco), processi con una temperatura di lavoro > 850°C	Spb.-Üf: **2 (fumi contenenti zinco (come ossido di zinco). processi con una temperatura di lavoro >850 °C)	---
BGW: ---	Altri dati: **DFG (fumi contenenti zinco come ossido di zinco. processi con una temperatura di lavoro >850 °C)	

Definizione chimica	Valore limite generale della polvere	%zona
AGW: 3 mg/m ³ A, 10 mg/m ³ E (2.4 TRGS 900)	Spb.-Üf: 2(II)	---
BGW: ---	Altri dati: AGS	

AGW = valore limite sul posto di lavoro. E = frazione respirabile. A = frazione nei canali alveolari | Spb.-Üf. = limite massimo – fattore si superamento (1 fino 8) e categoria (I, II) per valori a breve termine. „==“ = Valore momentaneo. Categoria (I) = materiali per cui l'effetto locale è determinante dei valori limite o materiali che sensibilizzano le vie respiratorie, (II) = materiali attivi dal punto di vista dell'assorbimento | BGW = valore limite biologico. Momento del prelievo di campione: a) nessuna limitazione, b) fine dell'esposizione risp. fine del turno, c) in caso di esposizioni a lungo termine dopo più turni precedenti, d) prima del turno seguente, e) dopo fine esposizione : ... ore | Altri dati: ARW = valore orientativo per il posto di lavoro, H = viene assorbito dalla pelle, Y = non si deve temere un rischio per il feto se si rispettano AGW e BGW.. Z = non si può escludere un rischio per il feto, neanche se si rispettano AGW e BGW. (vedi nr. 2.7 TRGS 900). DFG = Deutsche Forschungsgemeinschaft (Comunità tedesca della ricerca) (Commissione MAK). AGS = Commissione per le sostanze pericolose.

** = Il valore limite per questo materiale è stato sospeso dalla TRGS 900 (Germania) dal gennaio 2006, allo scopo di rielaborarlo nuovamente.

8.2 Limitazione e sorveglianza delle esposizioni**8.2.1 Dispositivi tecnici di controllo adatti****Per la formazione di polveri/fumi**

Provvedere ad una buona ventilazione. Lo si può ottenere con dispositivi aspiranti locali o in generale dell'aria di scarico.

Se non fosse sufficiente, allora per mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite sul posto di lavoro (AGW), si deve portare una protezione adeguata delle vie respiratorie.

8.2.2 Misure protettive individuali, per esempio equipaggiamento protettivo personale

La protezione delle vie respiratorie può essere necessaria se si formano fumo e polveri di ZnO (apparecchio con filtro corpuscolare (DIN EN 143).

La protezione delle mani (guanti) e la protezione degli occhi devono essere adattate ai diversi tipi di lavoro.

8.2.3 Limitazione e sorveglianza dell'esposizione ambientale

Attualmente non si dispone di informazioni di sorta

SEZIONE 9: caratteristiche fisiche e chimiche**9.1 Dati sulle caratteristiche fisiche e chimiche basilari**

Stato ,aggregazione	solido
Colore:	bianco argenteo, lucido come metallo
Odore :	inodore
Punto di fusione:	~ 419 °C

Punto di infiammabilità:	n.a.
Punto di ebollizione:	~ 908 °C
Densità:	~ 7,14 g/cm ³
Solubilità in acqua:	insolubile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa a condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Se stoccato e manipolato debitamente, è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi sottosezioni da 10.4 a 10.6

10.4 Condizioni da evitare

Umidità

Forte riscaldamento

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche SEZIONE 7

Evitare il contatto con acidi forti

Evitare il contatto con alcali forti

Sviluppo di: idrogeno - pericolo di esplosione

10.6 Pericolosi prodotti della decomposizione

Vedi anche sottosezioni da 10.4 a 10.6

Vedi anche SEZIONE 5.2

Riscaldamento (T ~ 800 °C): ossido di zinco

SEZIONE 11: dati tossicologici

Nella forma di fornitura come filo, non è classificato come tossico.

Con l'uso: vedi SEZIONE 8.1

Polvere di zinco						
Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità acuta, orale	LD50	>2000	mg/kg	ratto		
Tossicità acuta, inalativa	LC50	>5140	mg/m ³ /4h	ratto		

SEZIONE 12: dati riguardanti l'ambiente

Nella forma di fornitura come filo, non è dannoso per l'ambiente.

Polvere di zinco							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità, pesci	LC50	96 ore	0,238-0,56	mg/l	(Pimephales promelas)		
Tossicità, pesci	LC50	96 ore	0,238-0,56	mg/l	(Onocorhynchus mykiss)		
Tossicità, dafnie	EC50	48 ore	2,8	mg/l	(Daphnia magna)		

SEZIONE 13: istruzioni per lo smaltimento

13.1 Procedimento per il trattamento dei rifiuti

Per il materiale

Nr. codice rifiuti. CE

I codici rifiuti indicati sono consigli sulla base delle prevedibili utilizzazioni di questo prodotto. Sulla base di un utilizzo speciale e di condizioni di smaltimento, per l'utente possono essere assegnati, in certi casi, anche altri codici rifiuti. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

17 04 04 zinco

Consiglio:

Smaltimento secondo direttive CE 75/442/CEE e 91/689/CEE relative ai rifiuti pericolosi, nelle versioni di volta in volta attuali.

Materiale da riciclare.

Per materiale d'imballaggio inquinato

Imballaggi non contaminati e svuotati dei residui, possono essere riciclati.

Per l'utilizzazione di rifiuti che si formano

Polvere

L'assegnazione di numeri di codici rifiuti/definizioni di rifiuti, deve essere fatta secondo EAKV, in modo specifico per il processo e il settore. Lo smaltimento secondo le direttive CE 75/442/CEE e 91/689/CEE relative ai rifiuti e ai rifiuti pericolosi nelle versioni di volta in volta attuali.

Per lo smaltimento dei rifiuti, rivolgersi alle autorità competenti.

SEZIONE 14: dati sul trasporto

Non è un prodotto pericoloso ai sensi di queste normative sul trasporto:

trasporto terrestre (ADR/RID)

trasporto con navigazione interna (ADN/ADNR)

trasporto marittimo (IMDG)

trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

SEZIONE 15: normative di legge

15.1 Normative di legge riguardanti il prodotto, specifiche per la sicurezza, la salute e l'ambiente

Classificazione e contrassegno vedi SEZIONE 2

Il prodotto non contiene sostanza vPvB-Stoff (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) risp. non rientra nell'appendice XIII della disposizione (CE) 1907/2006.

Il prodotto non contiene materiale PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) risp. non rientra nell'appendice XIII della disposizione (CE) 1907/2006.

Classe di stoccaggio sec. VCI 13

WGK nwg

SEZIONE 16: altri dati

Questi dati si riferiscono al prodotto nello stato in cui viene consegnato.

Legenda

n.a. non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. non controllato / k.D.v. = non ci sono dati disponibili

WGK = classe di pericolosità per l'acqua secondo normativa amministrativa sui materiali pericolosi per l'acqua – VwVwS (Disposizione tedesca), WGK3 = molto pericoloso per l'acqua / WGK2 = pericoloso per l'acqua / WGK1 = debole pericolo per l'acqua / nwg = non pericoloso per l'acqua

AGF = valore limite sul posto di lavoro / BGW valore limite biologico

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili)

I dati forniti in questa sede intendono descrivere il prodotto per quanto riguarda le misure di sicurezza necessarie, essi non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sul livello attuale delle nostre conoscenze. Si esclude la responsabilità.

Publicato da:

Grillo-Werke AG, Geschäftsbereich Metall, Weseler Str. 1, 47169 Duisburg
Tel. +49 203 5557 1, Telefax +49 203 5557 440